

HOST CONVENTION COMMITTEE BENVENUTI A MILANO!

Con orgoglio e di tutto cuore diciamo "benvenuti Lions del mondo". Queste semplici parole sono nelle nostre menti e nei nostri cuori sin dal marzo 2014, quando a Milano si vide assegnare l'organizzazione della Convention Internazionale Lions del 2019. Milano è la capitale italiana della solidarietà e la culla del Lionismo in Italia: il primo club Lions Italiano fu fondato a Milano nel maggio del 1951. Milano è una città dinamica, piena di attrazioni, un centro internazionale per la cucina, la moda, il design. È una rampa di lancio per progetti creativi e un crogiuolo di idee. Leonardo da Vinci ha trascorso qui molti anni della sua vita ed ha creato capolavori assoluti, come "l'ultima cena": le sue materie prime furono semplicemente l'intelligenza e la luce. Coloro che verranno alla Convention potranno ammirare molte meravigliose esperienze, tra cui un percorso della parata che si snoda tra splendidi edifici storici terminando infine nella splendida piazza Duomo. Si potrà andare a fare shopping da Armani, Versace, Dolce & Gabbana, Prada e molti altri, cenare in numerosissimi ristoranti famosi, visitare molte attrazioni turistiche e culturali, prendere parte ad una attiva vita notturna. Venite a godervi quella che, per lungo tempo resterà una esperienza indimenticabile in una città che esprime una grande dose di creatività! Prendete parte alla comunità in crescita del circolo dell'empatia! Venite a metter giù le pietre millari del futuro della solidarietà!

CHAIRPERSON PDG Mario Castellaneta



**PARADE:
STORIA,
ARTE E
CULTURA**
6 LUGLIO, 2019

PARADE CO-CHAIRS PDG Antonio Galliano e PDG Walter Migliore



MILANO
6 LUGLIO
2019



PARADE

PARADE: STORIA, ARTE E CULTURA

1 Porta Venezia

È una delle sei porte principali di Milano, ricavata lungo i bastioni spagnoli, oggi demoliti. In passato è stata conosciuta anche come Porta Renza, storpiata come nel caso di Porta Orientale (così chiamata fino al 1860) della primitiva Porta Argentea di età romana, che conduceva ad Argentiacum (odierna Crescenzago). Oggi è caratterizzata dalla presenza dei caselli daziari neoclassici dell'architetto Rodolfo Vantini (1827-1828).

2 Palazzo Castiglioni

Il palazzo costruito tra il 1901 e il 1904 da Giuseppe Sommaruga è il più importante esempio di liberty milanese. Per il suo stile originale e bizzarro e la presenza di due enormi figure femminili seminude scolpite da Ernesto Bazzaro ai lati dell'ingresso, fu oggetto di furiose critiche tanto da essere soprannominato Ca' di Ciapp e l'architetto fu costretto a spostare le sculture sulla facciata di Villa Faccanoni (oggi Clinica Columbus) progettata da lui stesso. All'interno si possono ammirare il magnifico salone a tre rampe con la dinamica balaustra in ferro battuto e la sala dei Pavoni decorata a stucchi.

3 Palazzo Serbelloni

Prestigioso esempio di dimora patrizia milanese, venne costruito nel 1793 dall'architetto ticinese Simone Cantoni su un preesistente edificio seicentesco di cui sopravvive la facciata in mattoni in via san Damiano. Il palazzo celebre per i soggiorni di personaggi storici Napoleone (1796), Metternich (1838) e Vittorio Emanuele II (1859) anticipa molti elementi architettonici e stilistici del neoclassicismo. Molti ambienti del palazzo, tra cui il grande scalone, la sala da ballo e la biblioteca Sola-Busca furono distrutti dai bombardamenti del 1943 e in seguito ricostruiti secondo l'aspetto originario.

4 Basilica di San Babila

Costruita nel XI secolo sui resti di culto precedente, fu ristrutturata tra il 1598 e il 1610 da Aurelio Trezzi. L'attuale aspetto neoromanico si deve a Paolo Cesa bianchi che tra il 1881 e il 1906 interviene sull'edificio secondo i principi del "restauro stilistico", recuperando le "purissime forme lombarde". Di fronte alla chiesa sorge la Colonna del Leone, emblema del sestiere di Porta Orientale.

5 Fontana di Piazza San Babila

Realizzata nel 1997 dall'architetto Luigi Caccia Dominioni, è il punto di partenza per il lungo asse pedonale che giunge fino al Castello Sforzesco. Rappresenta i monti, i laghi e i fiumi della Lombardia. Infatti riproduce il paesaggio lombardo e il ciclo naturale dell'acqua: l'acqua sgorga dalla sfera in alto (la nuvola), scorre lungo il tronco piramidale (la montagna) e poi sotto la lunga griglia a terra (i fiumi) e infine giunge alla vasca centrale (un lago come i numerosi laghi della Lombardia). Il getto d'acqua riproduce il processo di evaporazione che idealmente si ricongiunge alla sfera posizionata in cima alla fontana. Le aiuole a calotta, che proteggono l'area pedonale dal traffico, simboleggiano le colline e le montagne lombarde che fanno da sfondo alla città di Milano.

6 Torre San Babila

Alto 59,25 metri per 15 piani, è stato il primo, e per 14 anni il più alto, grattacielo di Milano. Fu costruito nel 1937 su progetto dell'architetto Alessandro Rimini, nella realizzazione della piazza durante il ventennio fascista con il nuovo piano regolatore di Cesare Albertini. Allora si chiamava Torre Snia Viscosa e fu definito "rubanuvole" per la sua architettura sobria e notevolmente curata.

7 Caffè Sant Ambrogio

Prende il nome da Sant'Ambrogio il santo protettore di Milano. Nato come pasticceria nel 1936 dalla passione di Teresa Cattaneo, oggi con la boiserie scure alle pareti, il bancone in marmo nero, i raffinati lampadari di Murano del 1936, pavimenti in mosaico, vetrine riquadrate di verde sottobosco rappresenta il salotto più dolce di Milano frequentato nel tempo da aristocrazia e borghesia lombarda, attori e personaggi dello spettacolo internazionale.

8 La Ruota solare di Arnaldo Pomodoro

Un grande disco di 4,5 metri di diametro, ispirato al calendario azteco, appare come un enorme sole di bronzo, cui il sole vero, secondo il lato che colpisce, conferisce suggestivi bagliori, che possono sembrare ingranaggi di macchinari misteriosi o, addirittura, una rapida successione di note musicali.

9 Palazzo Belgioioso

Prestigiosa residenza milanese e grandiosa espressione dello stile neoclassico, si affaccia sull'omonima ed elegante piazza dove sorge anche Casa Manzoni. Fu costruito tra il 1772 e il 1787 per volontà del principe Alberico XII di Belgioioso d'Este che, appassionato collezionista, ne fece un salotto frequentato da illustri artisti dell'epoca. Il progetto venne affidato all'arch. Pierrmarini che si ispirò al modello della Reggia di Caserta di Vanvitelli. Dietro l'imponente facciata, il Palazzo si sviluppa attorno ad un cortile centrale da cui si accede al maestoso scalone a due rampe e al giardino.

10 Palazzo Spinola

Il palazzo (1580-1597) deve la sua origine al genovese Leonardo Spinola trasferitosi a Milano nel 1546 al seguito del banchiere Tommaso Marino. Di grande prestigio è la Sala d'oro (1819-1821) progettata da G. Argantini e rifatta da G. Tazzini nel 1838 con pianta rettangolare, colonne corinzie e decorazioni tardo-neoclassiche. Dal 1818 è sede della Società del Giardino, importante istituzione culturale della tradizione milanese, uno dei dieci Circoli più antichi del mondo, rimasto sempre in attività sin dal momento della sua costituzione avvenuta nel 1783.

11 Galleria di Milano

Realizzata nel 1865 da Giuseppe Mengoni costituisce il passaggio pubblico che collega le piazze del Duomo e della Scala è progettata come una grande galleria coperta e vetrata, larga 14,5 metri e alta 32 metri con strutture di ferro a vista. All'incrocio tra i due bracci si genera il cosiddetto Ottagono uno spazio centrale sormontato da una cupola di 39 metri di diametro al di sotto della quale è realizzata una pavimentazione a mosaico con gli stemmi di Casa Savoia e delle città che sono state capitali del Regno d'Italia. In uno dei ristoranti della Galleria è nato il Lionismo in Italia: qui prese sede il Lions Club Milano (oggi L. C. Milano Host) il primo club lions italiano (1951).

12 Palazzo dell'Arengario - Museo del Novecento

Costruito nel 1939-1941 dagli architetti Griffini, Magistretti, Muzio e Portaluppi, l'Arengario è la testimonianza più significativa delle loro ambizioni monumentali del periodo fascista. I due padiglioni gemelli, posti simmetricamente rispetto all'asse della Galleria, sono rivestiti in marmo bianco e caratterizzati da un doppio ordine di archi a tutto sesto con echi metafisici; sopra i portali del pasamento si inseriscono i bassorilievi di Arturo Martini. Dal 2010 l'edificio di sinistra ospita il Museo del Novecento con le opere realizzate nel XX secolo dal Futurismo all'Arte povera.

13 Il Duomo di Milano

La Basilica Cattedrale Metropolitana della Natività della Beata Vergine Maria, meglio conosciuta come Duomo di Milano, è dedicata a Santa Maria Nascente. La sua costruzione voluta da Gian Galeazzo Visconti, inizia nel 1386 sull'area in cui sorgono le antiche basiliche di Santa Tecla e Santa Maria Maggiore, abbattute in tempi successivi. Il Duomo di Milano è il più grande e complesso edificio gotico d'Italia, realizzato in marmo bianco rosato proveniente dalle cave di Candoglia, in Val D'Ossola. Ha una lunghezza di 157 metri e si estende su una superficie di 11.700 metri quadrati. La guglia maggiore raggiunge un'altezza di 108,5 metri. Sulla cima di quest'ultima è posta nell'ottobre 1774 la statua dorata della Madonna (alta 4,16 metri), opera dello scultore Giuseppe Perego. I lavori di costruzione si protraggono per cinque secoli e durante questo periodo architetti, scultori, artisti e maestranze, sia locali sia provenienti da tutta Europa, si avvicendarono nella Fabbrica del Duomo.

PATROCINIO



Comune di
Milano